

E' un grande dolore per me e per tutti noi del Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale.

Il contributo di Momy alla crescita della terapia familiare ha avuto in comune con me e con noi soprattutto la consapevolezza della necessità di collegare il nostro lavoro alle lotte per il superamento dei manicomi e per il rinnovamento della psichiatria.

Non si può essere davvero sistemici se si ignora il valore politico di una professione come la nostra, sosteneva Momy dalla Gerbe, e aveva ragione perché i sistemi umani sono collegati fra loro e perché è difficile vivere bene quando si è vittime o spettatori ignavi delle ingiustizie collegate alle disuguaglianze.

Di cui personalmente sapeva il peso e l'assurdità.

Luigi Cancrini